

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Madrid e Parigi hanno preso parte alla tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico che si è svolta, come di consueto, nella splendida cornice del cortile d'onore del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini. Le delegazioni erano composte da studenti italiani e stranieri, fra cui due studentesse etiopi dell'Istituto Tecnico per Geometri di Addis Abeba, da docenti italiani e stranieri e da due dirigenti scolastici. La partecipazione, per il secondo anno consecutivo, delle scuole italiane all'estero alla manifestazione costituisce un segno tangibile del legame tra le nostre istituzioni scolastiche d'oltreconfine e la comunità nazionale.

- Il progetto della **rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO**, nato a Parigi nel 1953, ha come principale finalità quella di formare i giovani sui valori che sono stati alla base della costituzione dell'ONU. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha deciso di dare notizia di questa opportunità anche alle scuole italiane all'estero. Per l'anno scolastico 2013/2014 le scuole statali di Addis Abeba e Istanbul sono state associate a tale rete. Partner del progetto è stata la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

- **EXPO 2015** - Nel 2014 sono state avviate iniziative tese a coinvolgere le scuole italiane all'estero nelle attività predisposte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in relazione all'evento Expo 2015, finalizzate a favorire la comprensione nel mondo scolastico del messaggio educativo di cui Expo è portatore e a promuovere la partecipazione di studenti, docenti e famiglie a quest'evento che si svolge a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015. A tal proposito la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese fin dai primi mesi del 2014 ha preso contatto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per avviare una azione di coordinamento e aggiornamento sulle attività inerenti l'EXPO. Infine, tramite le rappresentanze consolari e diplomatiche, sono state rese note a tutte le scuole italiane all'estero, statali, paritarie e sezioni italiane, le iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: "La scuola per Expo", "Together in Expo" e "PoliculturaExpoMilano2015", quest'ultima realizzata dal Politecnico di Milano. Gli esiti di queste iniziative, che prevedono delle competizioni i cui vincitori verranno successivamente premiati, saranno resi noti nel corso 2015.

Tutte queste attività e la gestione della complessa macchina che regola il funzionamento delle istituzioni scolastiche all'estero, incluse la gestione ed il trattamento economico del personale all'estero, sono competenza dell'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Finanziamenti e contributi

Nel 2014 sono stati erogati quali contributi:

€ 320.460	per la creazione e/ o mantenimento di cattedre di italiano presso istituzioni scolastiche straniere, sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali, principalmente in Germania, Albania, Francia, Russia, Libano, Egitto, Cina, Repubblica Ceca, Israele, Gran Bretagna, Canada, Bulgaria, Ungheria, Malta, Guatemala, Islanda e Stati Uniti.
€ 753.180	per il sostegno finanziario alle attività delle scuole paritarie.
€ 32.843	per l'attuazione dell'autonomia scolastica e superamento del disagio alle scuole statali

Per altre tipologie di attività sono stati spesi:

€ 590.014	per missioni per esami di stato e compensi alle commissioni di esame
-----------	--

Le **spese sostenute per il personale** sono la componente maggiore della spesa per le istituzioni scolastiche e del bilancio complessivo della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. Si tratta della spesa complessiva per tutto il contingente del personale scolastico in servizio all'estero, quindi i dirigenti scolastici, il personale amministrativo, i docenti presso le scuole statali, paritarie e sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali più i lettori di ruolo in servizio presso università straniere ed i docenti di ruolo in servizio nelle iniziative scolastiche di cui all'art. 636 del D.Lgs 297/ 94 (i corsi di lingua e cultura italiana a favore delle nostre collettività all'estero, vedi cap. C1).

Le spese sostenute per il personale nell'esercizio finanziario 2014 sono così ripartite:

€ 39.628.101	per assegni di sede al personale di ruolo inviato dall'Italia nelle istituzioni scolastiche (inclusi i lettori di ruolo) comprensivi di imposte. Al termine dell'esercizio si è registrato un avanzo pari a € 8.907.716 rispetto allo stanziamento assegnato sul capitolo di spesa 2503/ 1 dovuto principalmente alla soppressione di un numero di posti di contingente per l'anno scolastico 2014/ 2015 pari a 61 unità di personale
€ 991.925	spese di rimborso per trasferimenti del personale di ruolo
€ 358.522	indennità di prima sistemazione al personale di ruolo trasferito all'estero
€ 1.070.149	contributo abitazione, provvidenze scolastiche per figli al

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

	seguito, premi di assicurazioni sanitarie e paesi a rischio, viaggi di congedo in Italia per personale di ruolo
€ 8.419.107	per stipendi per personale a tempo determinato ed a contratto
€ 3.702.306	oneri sociali a carico dell'amministrazione e oneri sociali a carico del lavoratore per personale di ruolo e personale a tempo determinato ed a contratto.

B3. Le mostre, lo spettacolo dal vivo, il cinema e gli eventi letterari

Tra le più importanti attività di promozione culturale svolta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si possono annoverare i settori delle mostre (arte, fotografia, architettura, design, scienza, ecc.) dello spettacolo dal vivo (musica, teatro, danza), del cinema e della letteratura.

Alcuni eventi legati a tali attività sono organizzati dai singoli Istituti di Cultura (o in alcuni casi dalle rappresentanze diplomatico consolari ove questi non fossero presenti nel paese di accreditamento), altri invece fanno parte di un programma di eventi di qualità, destinati ad essere ospitati in più sedi, e capaci di conferire uniformità e coerenza alla nostra azione culturale.

Queste iniziative che vengono proposte al circuito della nostra rete all'estero costituiscono una parte fondamentale della programmazione dell'anno.

Gli eventi espositivi e la Collezione Farnesina

Si segnalano alcune mostre organizzate nel 2014:

- la mostra fotografica: “UN.it UnescoItaly”, in collaborazione con il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, costituita da fotografie d'autore che illustrano i siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale. Questa ha proseguito la sua circuitazione e, dopo Vancouver, è stata inserita nel programma dell'Anno del Turismo Incrociato Italia-Federazione Russa,
- la mostra interattiva “Italia del futuro”, sulle eccellenze italiane in campo scientifico e tecnologico, curata dal CNR in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e la Scuola Superiore Sant'Anna, realizzata a Stoccolma, Podgorica, Madrid e Bruxelles,
- la mostra “Venti per una: venti regioni per un'Italia; venti artisti per una mostra”, promossa dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive - IGAV di Torino, allestita in Croazia e Slovacchia. Questa consiste nelle opere di alcuni tra i più significativi artisti emergenti provenienti ciascuno da una diversa regione italiana;

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

- la mostra “Omaggio a Verdi” in collaborazione con l’Archivio Storico del Teatro dell’Opera di Roma negli USA,
 - la mostra “Paesaggi rurali storici”, nata da un progetto di ricerca coordinato dall’Università di Firenze e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che illustra il patrimonio paesaggistico del nostro Paese e identifica i paesaggi rurali storici quale frutto dell’integrazione secolare fra fattori economici, sociali e ambientali. È stata realizzata a Addis Abeba, Berlino, Monaco, Colonia, Edimburgo, Barcellona, Bucarest e Marsiglia,

- la mostra “Piccole utopie. Architettura italiana del III millennio tra storia, ricerca e innovazione” promossa in collaborazione con il MAXXI di Roma, che propone una mappa di alcuni dei più interessanti interpreti della nuova architettura italiana. È stata realizzata a Bogotà, in varie sedi in Sud Africa, a Atene, San Francisco, Marsiglia, Pristina per l’Architecture Week, a Barcellona, a Istanbul in occasione della Biennale del Design, a

Chisinau, Tashkent e New Delhi.

Un cenno particolare in materia merita la raccolta d’arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la “Collezione Farnesina”, che è parte integrante dell’azione di valorizzazione del patrimonio artistico italiano presso il pubblico internazionale.

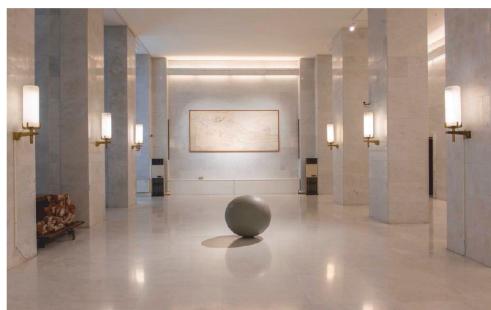
La formula adottata, del comodato d’uso temporaneo e gratuito, ha consentito un costante sviluppo della consistenza della collezione attraverso l’acquisizione di opere di particolare rilievo per la storia dell’arte italiana del Novecento.

Molte delle opere della “Collezione Farnesina” sono state esposte in qualificate rassegne presso accreditate sedi museali a livello internazionale, ma anche in mostre itineranti realizzate dallo stesso Ministero per promuovere l’arte italiana del XX secolo anche al di fuori del nostro Paese.

In particolare, nel corso del 2014 si segnala la mostra “Alle origini dell’Unione Europea. Architettura e arte italiana per il Palazzo della Farnesina”, organizzata in occasione del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell’Unione Europea e allestita presso le sedi di Stoccolma (Istituto Italiano di Cultura), Berlino (Ambasciata d’Italia) e Skopje (Galleria Nazionale Macedone “Chifte Hamam”).

Inoltre, fra i prestiti temporanei concessi dalla collezione, si segnalano quelli per la mostra “Réalisme(s). La Symphonie des contraires” presso la Fondation Pierre Arnaud di Lens (Svizzera) dal 18 dicembre 2014 al 19 aprile 2015.

La collaborazione della Collezione Farnesina con importanti istituzioni museali del Paese è infine alla base di altre importanti iniziative quali la mostra



Il salone d'onore nel palazzo della Farnesina con alcune opere della Collezione. Foto di Giorgio Benni

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

“Immagini Italiane Contemporanee”, a cura del MAXXI Arte, che ha riunito presso il Palazzo della Farnesina una selezione di opere di giovani artisti italiani in occasione del Semestre di Presidenza.

Da ultimo sono da menzionare nell’ambito della valorizzazione della Collezione Farnesina presso il pubblico italiano, le giornate “Farnesina Porte Aperte”, indette in concomitanza con eventi culturali talvolta di rilevanza nazionale, in cui la collezione si apre ai cittadini attraverso percorsi guidati negli ambienti più rappresentativi del palazzo della Farnesina. Nel corso del 2014 i visitatori della Collezione Farnesina sono stati 2.057 (+25,58% rispetto al 2013).

Spettacolo dal vivo

- Per quanto concerne il settore dello spettacolo dal vivo, tra le numerose iniziative che hanno coperto tutti i principali generi musicali (dalla musica classica al jazz, dalla musica popolare all’opera lirica), si segnalano una serie di eventi promossi ed organizzati dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatico-consolari:

nel settore della musica:

- la tournée jazzistica in Africa della Puglia Jazz Factory, giunta al quarto anno consecutivo, è realizzata in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica. Gli spettacoli hanno avuto luogo nel mese di ottobre nelle seguenti città: Addis Abeba, Maputo, Nairobi, Harare, Libreville, Città del Capo e Durban;

Nel settore del teatro:

- la partecipazione al Fadjr Theater Festival delle compagnie teatrali Muta Imago e Instabili Vaganti che hanno portato in scena rispettivamente gli spettacoli “Pictures from Gihan”, ispirato ai fatti di Piazza Tahrir; e “Ausencia”.

Nel settore della danza:

- lo spettacolo “Gala Roberto Bolle & Friends” con l’étoile Roberto Bolle e 6 ballerini che ha avuto luogo presso la Salle 1 della Sede UNESCO a Parigi nell’aprile 2014;
- lo spettacolo coreografico sulle musiche de “La Traviata” di Giuseppe Verdi, spettacolo di danza della compagnia Artemis Danza, che ha avuto luogo a Budapest nell’ottobre 2014.

A ciò vanno aggiunti:

- nell’ambito dell’ampio sostegno fornito al coordinamento dell’iniziativa tematica Anno dell’Italia in America Latina promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la preparazione delle

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

molte e variegate attività che si terranno in America Latina nel biennio 2015-2016;

- il progetto Itália na Copa che ha raggruppato eventi artistici, culturali, tecnologici e commerciali ha avuto luogo in 16 città brasiliane prima dei Mondiali di Calcio FIFA 2014. Il programma è stato piuttosto eclettico, con eventi di artisti rinomati come Mario Biondi e Fiorella Mannoia ma anche un concerto di Ensemble Stradivari all'interno dello storico Teatro Amazonas, la presenza dello scrittore Domenico de Masi e una serie di esposizioni di moda, design e gastronomia. Aziende private italiane e italo-brasiliane hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

Cinema

In questi ultimi anni il cinema contemporaneo si è rivelato uno dei fattori di eccellenza del Made in Italy, quale volano che può dare impulso al nostro Paese all'estero. Essendo l'opera cinematografica di linguaggio universale, il cinema si presenta particolarmente idoneo a promuovere la cultura italiana all'estero.

Per la sua naturale universalità, il linguaggio cinematografico si presta particolarmente bene come veicolo di promozione culturale all'estero. Gli Istituti italiani di cultura sono stati anche nel 2014 molto attivi in questo senso. Quasi tutti gli Istituti di cultura ospitano un cineforum regolare, dedicato di volta in volta a un protagonista del cinema italiano classico o alle uscite più recenti. Sul tessuto di questa attività importante perché fidelizza il pubblico, si inseriscono le rassegne speciali. Inoltre, gli Istituti sono spesso il tramite per la partecipazione ai festival cinematografici locali. Pur differendo molto per impostazione e dimensione, i festival cinematografici, si tratti di Toronto o di Cartagena, rappresentano il contesto ideale per l'affermazione dei film prodotti in Italia nel mercato culturale locale. L'intera rete degli Istituti nel corso del 2014 ha ospitato oltre 150 eventi cinematografici tra rassegne organizzate autonomamente, partecipazioni a festival e cicli nel paese di accreditamento e, soprattutto, proiezioni in istituto, cineclub, dediche e documentari.

Anche per tale settore, che riveste particolare importanza per esportare all'estero un'immagine innovativa dell'Italia contemporanea, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha posto in essere un'attività di stimolo e coordinamento con i vari operatori pubblici e privati secondo uno schema di integrazione di cultura ed economia. Particolarmente significativa si è rivelata essere la collaborazione che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, anche attraverso la rete diplomatico-consolare e degli Istituti italiani di Cultura, ha avuto con la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, con l'ICE-Agenzia, con Rai Cinema, con l'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali (ANICA), con l'Istituto Luce, con la Cineteca di Bologna, con la Fondazione Biennale di Venezia, e con alcune case di produzione private come Fandango. La domanda di cinema italiano da parte di tutte le sedi della rete diplomatico-consolare si è

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

considerabilmente ampliata il che ci consente di puntare ad una programmazione più articolata, potendo usufruire di una produzione filmica differenziata per territorio geografico.

In merito alle iniziative culturali della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione di promozione della cinematografia italiana, particolare rilievo ha assunto la pianificazione di manifestazioni cinematografiche realizzate attraverso films in formato DVD o Blu Ray. A tal fine, in aree geografiche in cui si registrano evidenti difficoltà di penetrazione e in relazione alla contrazione nazionale delle risorse disponibili, sono stati stipulati accordi con proprietari e distributori di opere filmiche per la loro proiezione nei suddetti formati. In tal modo si garantisce anche con risorse molto ridotte la realizzazione di eventi cinematografici pianificati dalle nostre sedi, quali festival del cinema europeo, cinema italiano o festival internazionali, nonché per rassegne locali.

Nel 2014 molto spazio è stato dato alla realizzazione di retrospettive di cinema classico sottotitolate in inglese, francese e spagnolo dedicate al Neorealismo, all'attore Nino Manfredi, all'eclettico artista Pier Paolo Pasolini in occasione del quarantennale della sua scomparsa e all'opera del maestro Mario Monicelli.

È stata anche significativa, nel 2014, l'attività degli Istituti di Cultura nella pianificazione di numerosi eventi cinematografici organizzati autonomamente quali rassegne, la partecipazione a festival di cinema italiano, di cinema europeo e di cinema internazionale. Particolare significato assume la proiezione dei film italiani di cinema contemporaneo e classico nell'arco della consueta "Settimana della lingua italiana nel mondo" che si svolge solitamente in autunno.

Pur differendo molto per impostazione e dimensione, i festival cinematografici rappresentano il contesto ideale per l'affermazione dei film prodotti in Italia ed originariamente destinati prevalentemente ad un mercato nazionale.

Al fine di realizzare le attività culturali di cui sopra, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese dispone di oltre 80 titoli autorizzati dai detentori dei diritti e destinati a eventi ufficiali di cinema contemporaneo.

Eventi letterari - Editoria

Altro settore di fondamentale importanza per la divulgazione della nostra lingua e cultura è la nostra letteratura.

Negli eventi legati a tale settore gli Istituti Italiani di Cultura svolgono un lavoro fondamentale di sensibilizzazione del pubblico locale. Questo avviene soprattutto attraverso tre direttrici:

- la prima è quella tematica, per cui vari Istituti dedicano parte della loro programmazione ad autori legati ad anniversari, ricorrenze o particolari

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

legami dell'autore con il territorio in cui l'Istituto di Cultura opera. Questo tipo di attività viene svolto di solito attraverso lo strumento della conferenza, del seminario e del convegno.

- La seconda direttrice è quella dell'incontro diretto con i protagonisti della letteratura italiana. Molti sono infatti gli scrittori che sono stati invitati dagli Istituti Italiani di Cultura, spesso in occasione di traduzioni di loro opere in lingua locale. Questi incontri, assai poco dispendiosi, registrano spesso un notevole successo di pubblico, non solo tra i connazionali residenti all'estero.

- Infine, è di grande rilievo il lavoro che gli Istituti fanno per favorire la partecipazione delle case editrici e degli autori italiani alle principali rassegne fieristiche dedicate al libro: si tratta di un aspetto importante della promozione dell'industria editoriale, che nel 2014 è andato crescendo in qualità e quantità.

L'edizione 2014 della Settimana della lingua italiana nel mondo, dedicata al tema dell'editoria ha visto svolgersi in questo ambito la maggioranza degli eventi in tema di letteratura organizzati dalla nostra rete degli Istituti di Cultura.

Occorre tuttavia ricordare anche altre iniziative di promozione del libro, della lingua e della cultura

italiana nel settore letterario avviate dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese:

- "www.booksinitaly.it", il primo sito italiano dedicato alla promozione del libro italiano nel mondo che mira a dare visibilità all'estero al libro italiano, con particolare attenzione al lavoro della piccola e media editoria, recentemente realizzato grazie alla collaborazione della Farnesina, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dell'AIE (Associazione Italiana Editori) e della Fondazione Mondadori, e promosso attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura,
- la manifestazione Bibliopride, promossa annualmente dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) per ribadire l'importanza del sistema bibliotecario nazionale per la crescita culturale, economica e sociale del nostro Paese, a cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale rinnoverà l'adesione, grazie alla rete culturale, anche nel 2015.

In questo campo è stato potenziato il lavoro a rete tra pubblico e privato. La Direzione Generale per la Promozione del sistema Paese ha privilegiato le

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

sinergie tra cultura ed economia organizzando una presenza di sistema nelle principali fiere librerie internazionali, grazie all'attivazione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti italiani di Cultura e alla proficua collaborazione con l'ICE-Agenzia. Tale attività è stata posta in essere in raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, la Società Dante Alighieri, Confindustria, l'Associazione Italiana Editori (AIE), la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e le principali case editrici private.

A questo riguardo è necessario citare la partecipazione italiana a varie fiere del libro in ideale continuità con gli Stati generali della lingua italiana nel mondo e la Settimana della lingua. Quelle di maggiore rilevanza sono state: in febbraio, la Fiera internazionale del libro de Il Cairo, la più antica e importante del mondo arabo, giunta alla sua 45esima edizione con una media di due milioni di visitatori l'anno e dedicata, nel 2014 al tema "Cultura e identità"; in maggio, la Fiera del Libro Italiano di Tokyo, che in due settimane ha richiamato 6500 visitatori, a testimonianza del perdurante interesse che la nostra cultura riscuote in Giappone, paese che raggiunge livelli altissimi e costanti di italofilia; sempre in maggio, la partecipazione alla Fiera del libro di Buenos Aires, la più importante dell'America Latina, che ha dedicato all'Italia una giornata d'onore. Inoltre, nell'ottobre del 2014, l'Italia è stata, come in precedenza accennato, paese ospite d'onore alla Fiera del libro di Helsinki, in contemporanea con il Semestre di Presidenza Europea e con la Settimana della lingua: una grande vetrina con più di 50 appuntamenti in programma, per presentare al pubblico finlandese uno spaccato della storia, della cultura e delle tradizioni italiane, dalla letteratura al fumetto all'enogastronomia, dai segreti dell'antica Roma fino ai cambiamenti del mestiere dell'editore nell'epoca digitale.

Da non dimenticare anche il nutrito programma di iniziative, sempre nell'ambito ed in contemporanea con la Settimana della lingua, organizzato in ottobre dall'Istituto Italiano di Cultura di Francoforte presso la Buchmesse 2014, il più importante appuntamento europeo di settore.

Da menzionare infine anche la nostra partecipazione alle fiere del libro di Chisinau, Seul e Skopje.

Tutte queste attività sono competenza dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. Per la parte relativa al libro ed editoria è competente anche l'Ufficio III. La gestione della raccolta d'arte

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

contemporanea del Ministero degli Affari Esteri, “Collezione Farnesina”, è di competenza dell’Ufficio VIII della stessa Direzione Generale.

B4. La diffusione della lingua

La **lingua** ha svolto e continua a svolgere un ruolo fondamentale sia in qualità di vettore per la diffusione della cultura che di catalizzatore delle dinamiche e delle forze vive di un paese, della sua capacità di creare, produrre, innovare. È per questo motivo che la promozione della lingua italiana nel mondo è tradizionalmente uno degli obiettivi strategici dell’azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, mirata a favorire sempre di più la domanda di apprendimento dell’italiano e la qualità dell’insegnamento all'estero. In tale contesto, si colloca l’evento descritto nei capitoli precedenti “Parliamone: l’italiano come risorsa” avviato e realizzato su impulso del

Sottosegretario di Stato Mario Giro, finalizzato ad attirare l’attenzione del pubblico più attento circa la diffusione della lingua italiana nel mondo ed i benefici per l’intero sistema-paese.

La diffusione della lingua italiana all'estero, costituisce uno degli obiettivi principali dell’azione promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in ambito culturale. Questo svolge i suoi interventi attraverso la rete di strumenti costituita dagli Istituti Italiani di Cultura, dalle scuole italiane e sezioni bilingui, dai lettorati di ruolo, e dai 171 contributi erogati in 66 paesi per l’assunzione di lettori locali da parte di università straniere.

Tale rete si rivolge complessivamente a oltre 300.000 studenti di italiano distribuiti

come segue:

- circa 71.550 nei corsi organizzati dagli Istituti Italiani di Cultura,
- circa 43.670 nei corsi tenuti dai lettori di ruolo,
- circa 167.370 nei corsi tenuti dai lettori locali,
- 29.865 nelle scuole italiane e sezioni italiane di scuole straniere all'estero.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

I dati sopra riportati, relativi al numero di allievi e per tutte le tipologie di corsi organizzate si riferiscono all'anno scolastico ed accademico 2013/ 2014.

A queste cifre vanno aggiunte quelle relative ai corsi dei 406 Comitati della Società Dante Alighieri: oltre 163.000 studenti nell'anno 2014.

Si aggiungono inoltre gli studenti dei corsi organizzati in favore degli italiani all'estero coordinati e gestiti dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Esterò e le Politiche Migratorie e destinatari di appositi finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in base all'art. 636 del d.lgs. 297/ 94. Questi corsi che hanno grande rilievo sono stati avviati inizialmente per mantenere vivo il legame dei nostri connazionali all'estero con la lingua di origine e sono diventati negli anni uno strumento di diffusione dell'italiano; in ragione della capillare presenza nelle scuole locali i corsi hanno reso possibile la formazione di un ampio bacino di utenza, grazie al quale si sono potuti raggiungere stadi avanzati di competenza della lingua, con incrementi del numero di studenti a livello liceale e universitario.

I corsi sono in gran parte inseriti, a vario titolo, nelle scuole locali, soprattutto per mezzo di apposite convenzioni sottoscritte dalla rete diplomatico-consolare con le locali autorità scolastiche al fine di facilitare l'inserimento della lingua nei locali sistemi scolastici. Questa attività didattica, attuata in larga misura attraverso enti gestori ai quali vengono concessi contributi dallo Stato italiano, prevede in generale la presa in carico totale o parziale degli oneri di docenza e quelli della formazione dei docenti come pure la fornitura di materiale didattico. Gli studenti che frequentano questi corsi, in età scolare corrispondente alla scuola elementare e media italiana o in corsi per adulti, sono 287.731 per un numero di 15.980 corsi. Va osservato come i corsi di competenza della Direzione Generale per gli Italiani all'Esterò e le Politiche Migratorie, inseriti nelle scuole dell'obbligo, siano per molti versi propedeutici e complementari all'azione degli Istituti Italiani di Cultura, che offrono corsi di lingua destinati prevalentemente agli adulti ed alla rete dei lettori, che si rivolge all'utenza universitaria.

Infine, come accennato nel capitolo relativo agli Stati generali della lingua, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha posto le basi per una indagine conoscitiva volta alla rilevazione su base periodica anche dei contesti di insegnamento dell'italiano non collegati, direttamente o indirettamente, al coinvolgimento della nostra azione di promozione della lingua e di gestione e finanziamento delle strutture che vi operano. In tali



*Il laboratorio linguistico
di un Istituto Italiano di
Cultura*

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

contesti si possono identificare corsi offerti dal sistema educativo locale o da organizzazioni private. In queste realtà tuttora non censite è possibile riscontrare una utenza molto vasta che seppur non paragonabile a quella già monitorata, riveste un certo rilevo ed un sicuro interesse. A questo proposito si allega un documento contenente una serie di tabelle pubblicate nel “libro bianco” illustrative dei dati sulla diffusione dell'insegnamento della nostra lingua all'estero (allegato n. 4).

Numerose attività nel settore della diffusione e della promozione della lingua e cultura italiana scaturiscono dall'iniziativa sostenuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Altre sono realizzate congiuntamente ad altre entità come ad esempio la Dante Alighieri o realizzate da altri soggetti come stati esteri. Di seguito si elencano quelle di maggiore rilievo:

- Il coordinamento e l'organizzazione della **Settimana della lingua italiana nel mondo** (oggetto di un precedente capitolo di questa relazione), giunta alla sua quattordicesima edizione e che dal 2001 costituisce un appuntamento fisso, con un notevole impatto di visibilità nel calendario culturale di oltre 100 paesi e di cui si è in precedenza diffusamente riferito.

- Il grande evento mediatico degli **Stati generali della lingua italiana**, (di cui si è pure riferito diffusamente in un precedente capitolo) che ha fatto stato dell'insegnamento della lingua italiana in tutti e cinque i continenti su tutti i livelli, evento che ci si propone in futuro di ripetere a cadenze fisse.

- **L'erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana.** Nel 2014 il finanziamento destinato all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere ha contribuito nell'anno accademico 2014/2015 alla creazione e al funzionamento di 171 cattedre di lingua italiana in 66 paesi.

Si è tenuto conto delle necessità di compensazione economica conseguente alle soppressioni dei posti di contingente di ruolo, e si è inoltre privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso università già prive di lettori di ruolo inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con un'attenzione particolare per i paesi emergenti e strategicamente rilevanti dell'area mediterranea (Nord Africa) e dei paesi Balcanici occidentali. Il sostegno alle cattedre universitarie di lingua italiana è uno strumento molto importante anche nell'ottica di una sostenibilità dell'insegnamento dell'italiano nel sistema scolastico locale, in quanto vi vengono formati i futuri insegnanti locali della nostra lingua.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

- Diffusione di materiale didattico, sia librario sia audiovisivo. Si tratta di interventi in favore di scuole (italiane e straniere bilingui), università con dipartimenti o cattedre di italiano, biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura, tesi a dotare tali istituzioni di sussidi didattici aggiornati per l'insegnamento della lingua italiana. Si è data priorità alle richieste provenienti dai lettorati e ad un'area geografica che comprendeva i Balcani occidentali, il Nord Africa e Iran.

- Premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche. Si tratta di uno strumento di promozione assai efficace per il suo rilevante impatto sulla diffusione della cultura italiana nel mondo. Nel corso del 2014 sono stati assegnati 152 incentivi (144 contributi e 8 premi), per la divulgazione del libro italiano all'estero. Le domande di contributi e premi provengono da case editrici straniere o italiane e vengono istruite attraverso un procedimento che prevede il coinvolgimento, oltre che del Ministero, di ambasciate e di Istituti di Cultura, anche del Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (sezione per l'editoria e i mezzi audiovisivi) di cui si è riferito in un precedente capitolo, che si avvale della consulenza di rilevanti istituzioni, pubbliche e private, attive in questi settori. Tale procedimento è volto a valutare la qualità e l'affidabilità del progetto editoriale e le sue potenzialità di diffusione nel contesto locale. La selezione delle opere si è attenuta a criteri consolidati che favoriscono, oltre ai classici, anche la letteratura e la saggistica italiane contemporanee, nonché i progetti mirati e le pubblicazioni di carattere scientifico. Anche in questa circostanza, alla luce delle risorse decrescenti, si è ritenuto di dare priorità all'accoglimento delle richieste provenienti dal Nord Africa, dai Balcani occidentali, dall'Iran e dalla Turchia, oltre che da aree culturali lontane, caratterizzate da lingue di difficile apprendimento (per esempio, Cina, Vietnam, Corea).

- L'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana per la partecipazione al Salon de la Revue di Parigi e alla Fiera del libro di Seoul e di Helsinki, a cui l'Italia era ospite d'onore. È altresì promossa la partecipazione di scrittori stranieri ai bandi emanati dai premi letterari italiani tra questi il Premio Flaiano attraverso la diffusione di tali bandi ad opera degli Istituti Italiani di Cultura e delle rappresentanze diplomatico-consolari.

- Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ). L'Associazione CLIQ, istituita nel dicembre 2011, raccoglie gli enti certificatori riconosciuti: le Università per Stranieri di Siena e Perugia, l'Università Roma Tre e la Società Dante Alighieri. Tale Associazione è finalizzata a favorire il coordinamento tra i quattro enti certificatori e a promuovere una maggiore riconoscibilità delle

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

certificazioni di competenza linguistica riconosciute, attraverso ad esempio l'adozione di un logo comune. Nel giugno 2012, il Ministero ha concluso una convenzione quadro senza oneri con l'associazione CLIQ sulla cui base potranno essere concluse specifiche convenzioni con gli enti certificatori membri dell'Associazione per lo svolgimento degli esami di certificazione delle competenze linguistiche all'estero, utili a vari fini (permessi di soggiorno, iscrizione alle università italiane, ecc.), presso gli Istituti Italiani di Cultura. Il tema della qualità della certificazione delle competenze linguistiche per l'italiano come lingua straniera (LS), in coerenza con il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione" del Consiglio d'Europa, assume infatti crescente rilievo nell'ottica più ampia del miglioramento qualitativo dell'offerta didattica..

- Sempre più rilievo ha **l'insegnamento a distanza**. A questo riguardo il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha da tempo attivato una convenzione senza oneri con il consorzio **"ICoN - Italian Culture on the Net"**. Questo è un consorzio composto da diciannove tra le più prestigiose università italiane che ha il fine di promuovere e diffondere la lingua e la cultura dell'Italia nel mondo attraverso tecnologie telematiche e specifiche iniziative didattiche. ICoN offre, in modalità a distanza, corsi di laurea triennali in lingua e cultura italiana, nonché anche corsi di lingua italiana online per tutti coloro che vogliono imparare l'italiano efficacemente o migliorarne la conoscenza. In base alla citata convenzione, il Ministero si è impegnato a promuovere, tramite la rete degli Istituti di Cultura, la diffusione dei programmi ICoN.

- è necessario menzionare anche il **Programma AP (APP – Advanced Placement Program)**. Si tratta di un programma di estremo rilievo in quanto consente agli studenti delle scuole superiori negli Stati Uniti di acquisire titoli o crediti per l'accesso alle università americane; l'inclusione dell'italiano tra le materie oggetto di questi test è un risultato di grande importanza per incentivare lo studio della nostra lingua. L'obiettivo è il raggiungimento del numero di 2.500 studenti nell'anno scolastico 2015-16 per rendere permanente l'inclusione dell'italiano nell'APP.

Coinvolgendo intere generazioni di studenti, il Programma AP mira a moltiplicare esponenzialmente l'insegnamento curriculare della nostra lingua nelle scuole superiori e nelle università americane, e consolidare le tendenze di forte attrazione del sistema educativo e del pubblico americani verso la cultura e la scienza italiane. Oltre allo studio della lingua, propone una conoscenza aggiornata dell'Italia, superando gli stereotipi e promuovendo il nostro Paese in ogni settore, dalla cultura, all'economia, al turismo. Il Programma AP, per la sua rilevanza quale strumento di diffusione dell'italiano negli Stati Uniti, ha ricevuto negli scorsi anni sostegno anche finanziario da parte del Ministero

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, oltre che da organismi rappresentativi delle collettività italiane negli USA.

Alcune attività che possono portare rilevanti ricadute positive sulla diffusione della nostra lingua all'estero sono realizzate da altri paesi.

In questo contesto è utile menzionare il programma “Scienza senza Frontiere” promosso del Governo brasiliano che ha portato, negli scorsi tre anni, all'erogazione da parte dello stesso di oltre 100 mila borse di studio a qualificati studenti brasiliani per corsi di laurea, post-laurea e ricerca all'estero in materie scientifiche. Ne è già stato deciso il raddoppio nel prossimo triennio.

Il programma ha visto attivamente coinvolte anche 15 università italiane, oltre al CNR, all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ed ai centri di ricerca di aziende leader nell'innovazione tecnologica, coordinati dall'Università di Bologna in qualità di segreteria tecnica. Nelle prime tre edizioni sono stati accolti in Italia ben 3 mila studenti brasiliani.

Le autorità brasiliane hanno affiancato a “Scienze senza Frontiere” un nuovo programma, denominato “Lingue senza Frontiere”, mirato specificamente alle competenze linguistiche, al fine di favorire la partecipazione degli studenti brasiliani ai bandi presso le università straniere. Già attivo per l'inglese, il programma è stato esteso anche ad altre lingue, tra cui l'italiano. “Lingue senza Frontiere” comporta la creazione di centri linguistici presso i principali atenei brasiliani e l'attivazione di corsi, in parte a distanza e in parte presso le università brasiliane. Sono anche previsti test di accertamento linguistico su una base informatica già predisposta da parte brasiliana.

La partecipazione a questa iniziativa è una grande occasione per l'Italia ed il suo sistema universitario, in quanto essa costituisce uno strumento molto importante di scambio culturale e scientifico, visto anche nell'ottica del processo di internazionalizzazione delle nostre università. A tale fine, è stato definito un articolato memorandum d'intesa sulla collaborazione Italia-Brasile per il quadriennio 2015-18, che sarà sottoscritto a breve. Sono previste azioni specifiche per il primo anno accademico 2015-2016 e successivi aggiornamenti annuali da parte di un gruppo di lavoro congiunto, sulla base dell'andamento del programma.

L'Italia contribuirà all'avvio concreto dei centri linguistici in Brasile, con un'azione sistematica di ministeri, università, consorzi universitari. In particolare, sono previsti:

- la collaborazione all'impostazione scientifica dei test di ingresso,
- la collaborazione nella costituzione di una banca dati di test di valutazione linguistica che sarà a disposizione delle università brasiliane,
- contributi alle università brasiliane per avviare o rafforzare l'insegnamento dell'italiano,

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

- la fornitura di moduli di apprendimento a distanza.

Verrà inoltre sostenuto, con il sistema delle borse di studio, il perfezionamento degli studenti brasiliani e la formazione di esperti linguistici brasiliani.

Essenziale, per un programma di così ampio respiro, sarà il coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle università italiane e anche del nostro sistema imprenditoriale, già attivo nell'attuazione di "Scienza senza Frontiere".

L'organizzazione di queste attività ed eventi e la gestione dei finanziamenti di alcune di esse è di competenza dell'Ufficio III della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

Finanziamenti e contributi

Nel 2014 sono stati erogati:

€ 715.400	destinati all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere (cap. 2619/2)
€ 167.697	per la diffusione di materiale librario ed audiovisivo
€ 2.533	per la promozione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana (viaggi per i relatori al Salon de la Revue Parigi alla Fiera del Libro di Helsinki e fiera de libro di Seoul)
€ 26.264	Stati generali della lingua italiana nel mondo
€ 6.500 preventivo	per i costi di spedizione dei volumi destinati alla fiera del libro di Helsinki
€ 195.939	per premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche

B5. I lettorati

Come in precedenza accennato la figura del lettore di italiano all'estero è una delle più importanti e delicate per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. La sua attività non si limita a mera docenza ma si concreta anche in una serie di attività in ambito universitario per una migliore diffusione della nostra lingua e cultura. Il lettore diviene quindi uno strumento-chiave per attivare e mantenere vivo l'interesse a livello accademico verso la cultura italiana, contribuendo anche a rendere più solidi i processi di insegnamento linguistico e di formazione di docenti locali di italiano.